



Giunta Regionale della Campania



Area Generale di Coordinamento 12
SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO

Settore 01

SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI - FONTI ENERGETICHE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

N. 1695

OGGETTO: Individuazione dell'ambito territoriale entro il quale le iniziative industriali di cui al comma 8 dell'art. 3 della legge finanziaria 2001 potranno beneficiare delle provvidenze agevolative in detta norma previste

PREMESSO che

- il comma 8 dell'art. 3 della legge finanziaria 2001 dispone che "le iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'articolo 32 della Legge 219/81 e nelle zone limitrofe al cratere non finanziate dal CIPE o da altra normativa agevolativa, ma ritenute finanziabili dagli organismi incaricati di valutare i progetti industriali per i contratti d'area, sono finanziate dalla Regione con i fondi P.O.R. nel rispetto delle procedure attuative previste dalle misure del P.O.R. stesso e dal complemento di programma";
- con il successivo 1° comma dell'art. 19 della legge 15, la finanziaria 2002 si sono appostate le relative risorse senza innovare nulla in ordine all'ambito territoriale di applicazione della norma di cui innanzi;
- con delibera della Giunta Regionale n° 2329 del 18/07/2003, pubblicata sul B.U.R.C n. 52 del 10/11/2003 è stato approvato il relativo Regolamento attuativo demandando al Coordinatore dell'AGC 12 l'assunzione degli atti consequenziali di attuazione;

VISTO

l'art. 3, comma 2° del Regolamento attuativo con il quale si rinvia ad una circolare apposita la comunicazione dell'ambito territoriale nel quale si andranno ad applicare i sostegni alle imprese previsti dal comma 8 dell'art. 3 della legge finanziaria 2001;

RILEVATO

- che ai fini dell'individuazione dell'area vanno considerati sia i Comuni irpini sede di interventi ex art. 32 della legge 219/81, che quelli facenti parte del "cratere", e infine quelli "contermini", cioè con un confine comune ai primi o ai secondi Comuni individuati;



Area Generale di Coordinamento 12
SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO

Settore 01

SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI - FONTI ENERGETICHE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

N. 1695

- che i Comuni irpini sede di localizzazioni ex art. 32 sono: San Mango S.C., Nusco, Sant'Angelo del Lom/di, Lioni, Morra D.S., Conza D.C., Calabritto, Calitri, Lacedonia;
- che per "cratere" si identifica l'area del dissesto catastrofico dell'impianto urbano dei paesi, l'area cioè della concentrazione delle vittime umane nei crolli. Sul piano amministrativo l'espressione è sinonimo delle locuzioni "comuni disastrati" e "1^a fascia di danno". Questa equivalenza di significato è sancita dalla relazione del Ministero del Bilancio "Rapporto sul terremoto - Stima del danno" approvata dal CIPE nella seduta del 14-10-1981 laddove utilizza l'espressione perimetro zone disastrose "cratere" riferita all'elenco dei Comuni di classe di danno n° 1 che è coincidente con quello del DPCM 30-4-1981. Di conseguenza, l'espressione "cratere" individua i seguenti Comuni irpini: Bisaccia, Calabritto, Calitri, Caposele, Conza DC, Lioni, Morra DS, Salza I, Sant'Angelo L, S. Mango SC, S. Michele DS, S. Andrea DC, Senerchia, Solofra, Sorbo S, Teora, Torella L.;
- che come "limitrofi" vadano intesi i Comuni confinano con uno dei Comuni di cui ai punti precedenti;

DECRETA

- l'ambito territoriale entro il quale le iniziative industriali di cui al comma 8 dell'art. 3 della legge finanziaria 2001 potranno beneficiare delle provvidenze agevolative in detta norma previste, è quello delimitato dal territorio dei seguenti Comuni:
 - a) Comuni sedi di localizzazioni di aree attrezzate ex art. 32/219: San Mango S.C., Nusco, Sant'Angelo del Lom/di, Lioni, Morra D.S., Conza D.C., Calabritto, Calitri, Lacedonia;
 - b) Comuni facenti parte del "cratere": Bisaccia, Caposele, Salza I, S. Michele DS, S. Andrea DC, Senerchia, Solofra, Sorbo S, Teora, Torella L.;
 - c) Comuni limitrofi: Aiello DS, Andretta, Aquilonia, Atripalda, Bagnoli I, Cairano, Cesinali, Cassano I, Castelfranci, Castelvete, Chiusano SD, Fontanarosa, Frigento, Gesualdo, Guardia L., Lapio, Luogosano, Montella, Montoro S., Montoro I, Parolise, Paternopoli, Rocca SF, S.



Giunta Regionale della Campania



Area Generale di Coordinamento 12

SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO

Settore 01

SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI - FONTI ENERGETICHE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

N. 1695

Angelo AE, S. Rojito, S. Lucia DS, S. Stefano DS,
Scampitella, Serino, Vallata, Villamaina, Volturara I.

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2° del Regolamento attuativo del contenuto del presente decreto sarà data comunicazione a tutti gli interessati con apposita circolare.
- inviare copia del presente decreto per il prosieguo:
 1. al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali e Fonti Energetiche per l'acquisizione agli atti;
 2. all'Assessore alle Attività produttive, ai sensi della circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane/Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema della Autonomie;
 3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C.

13 NOV. 2003

Il Coordinatore
Dr. Andrea Vecchia